

# Arte cretese

## Il mito alla base della cultura ellenica



Creta è un'isola nel mare Egeo  
e come tale

Può sviluppare molti  
Scambi commerciali.

Terreno fertile,  
clima mediterraneo,  
Ottime materie prime,  
Tra cui appunto  
L'argilla

Per difendersi si può  
affidare ad una flotta e non  
necessità di mura poderose

Ha una economia sostenibile e  
può commerciare i propri  
prodotti, tra cui i noti vasi,  
vere e proprie opere d'arte.

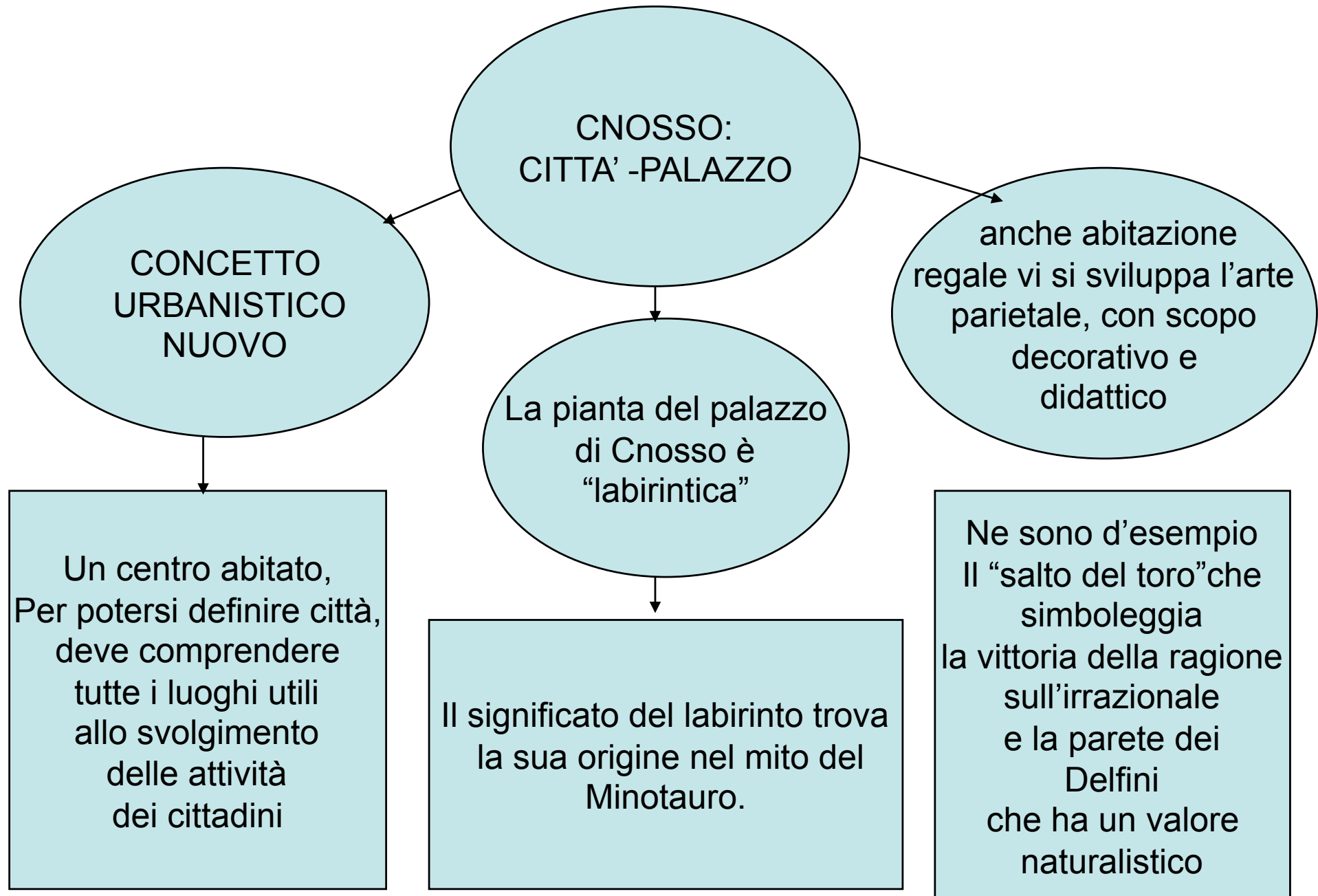
La civiltà cretese-minoica viene suddivisa cronologicamente  
Avendo come riferimento la costruzione dei grandi palazzi.

Periodo prepalaziale(prima dei p. ) 3650/1900 a.C  
Periodo protopalaziale(i primi p.) 1900/1700 a.C  
Periodo neopalaziale(nuovi p.)1700/1425 a.C  
Periodo pospalaziale(dopo i p.)1425/1170 a.C

FESTO

CNOSO  
Il cui Re fu  
Minosse  
(arte minoica!)

MALLIA



CNOSSO:  
CITTA' -PALAZZO

CONCETTO  
URBANISTICO  
NUOVO

anche abitazione  
regale vi si sviluppa l'arte  
parietale, con scopo  
decorativo e  
didattico

La pianta del palazzo  
di Cnosso è  
"labirintica"

Un centro abitato,  
Per potersi definire città,  
deve comprendere  
tutte i luoghi utili  
allo svolgimento  
delle attività  
dei cittadini

Il significato del labirinto trova  
la sua origine nel mito del  
Minotauro.

Ne sono d'esempio  
Il "salto del toro" che  
simboleggia  
la vittoria della ragione  
sull'irrazionale  
e la parete dei  
Delfini  
che ha un valore  
naturalistico

# IL MITO

- Il mito del Minotauro sta alla base della cultura ellenica con il suo messaggio.
- Le regole fissate devono essere rispettate, gli dei non perdonano la superbia degli uomini, che viene punita senza pietà.
- Solo con la ragione l'uomo può evitare il pericolo di incorrere nell'ira degli dei!

Il salto del toro è un rito di iniziazione, ha un carattere simbolico. Svolto da agili fanciulli capaci di compiere un salto mortale sulla schiena del toro in movimento sapendolo cogliere di sorpresa. L'esercizio necessita di grande prontezza di riflessi e capacità di concentrazione senza i quali si rischia la vita.

Lo sfondo è monocromo, azzurro  
Non vi sono Riferimenti allo spazio (panorama) e al tempo.  
lo scopo è assolutizzare un concetto eterno



Il toro ha L'istinto e l'uomo ha la ragione. solo se ogni uomo farà prevalere questa dote sugli istinti sarà un uomo gradito agli dei.

Vengono rappresentati tre personaggi (due ragazze chiare e un ragazzo dalla pelle più scura secondo lo stereotipo del tempo) per rendere allo spettatore più chiaro lo svolgimento dell'esercizio.